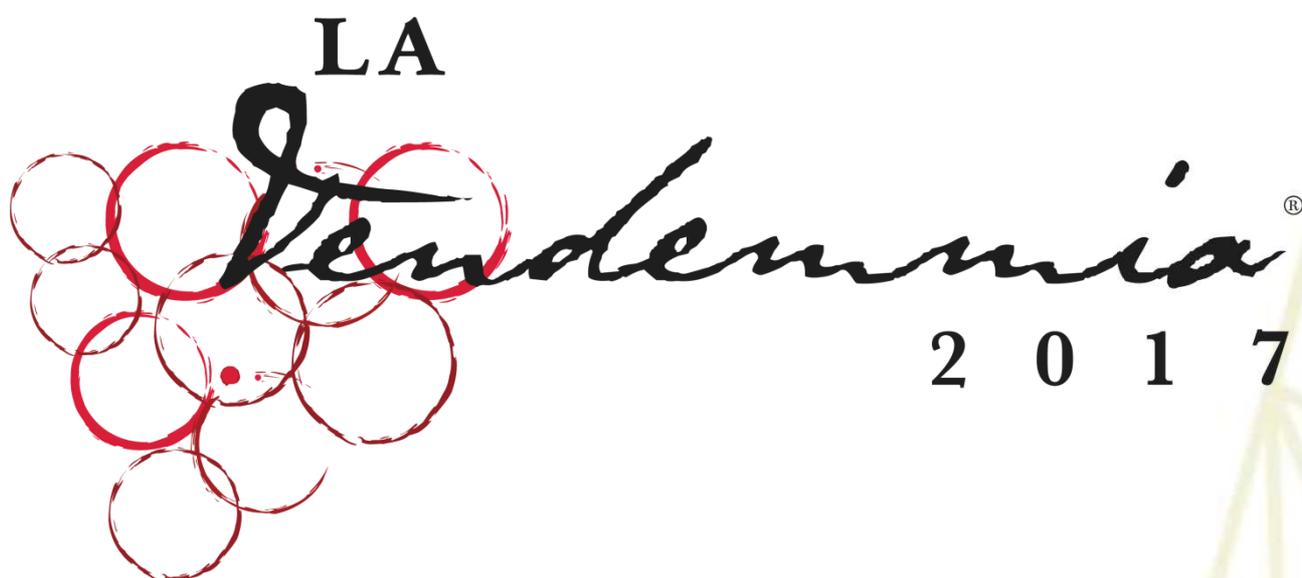


RASSEGNA STAMPA



VIA CONDOTTI - PIAZZA DI SPAGNA

PUBBLICAZIONI Magazine & Blog

Società

MACRO | Giovedì 12 Ottobre 2017
www.l'espresso.it

La prossima settimana, nel cuore della Capitale, le eccellenze del made in Italy: marchi del lusso e del mondo vinicolo. Tra Piazza di Spagna e via Condotti verranno serviti vini tra i foulard, bollicine accanto ai maglioni, passiti tra gli abiti



118000 Nella foto grande, la Barcaccia a piazza di Spagna. Sopra, via Condotti. A sinistra, la sede della Banca del Fucino

L'EVENTO

È tempo di vendemmia. Ma non solo tra i vigneti e in cantina. Per tutta la prossima settimana, da lunedì a sabato, nel cuore della Capitale le eccellenze più note del made in Italy - marchi del lusso, mondo vinicolo e prima di tutto il fascino dei palazzi tra Piazza di Spagna e Via Condotti - danno vita alla "Vendemmia di Roma" in un'atmosfera del benessere si incontrano.

I TOSCANI

Ecco così i vini toscani di Frescobaldi serviti tra i foulard e gli abiti della maison fiorentina Emilio Pucci, le bollicine Ferrarri, appena proclamata campione mondiale degli sparkling wine, accanto alle ultime collezioni Ermenegildo Zegna, o ancora i stilisti Donnafugata col sobriano passito Ben Rie tra gli abiti tanto mediterranei quanto ormai universali di Dolce & Gabbana. Impossibile citare tutte le vetrine del lusso e le grandi fashion grille che ospitano le migliori cantine italiane (e alcune bollicine francesi) nei loro elegantissimi punti vendita. «La forte adesione, 80 negozi, 34 hotel al top e 24 ristoranti, è la conferma che Roma aspetta da anni un evento che la rivalutasse creando i migliori presupposti per attirare la clientela più elegante e preziosa spesso costretta a migrare in cerca di locazioni del luxury shopping», afferma il geniale Andrea Anselmo Manzari, motore di KRE, che è riuscito a chiudere con gli "inventori" della Vendemmia in Via Montenapoleone a Milano un accordo triennale.

IL COMITATO

Stessa durata minima concordata anche con le due associazioni che curano il centro romano. David Sermoneta, presidente dell'Associazione Piazza di Spagna e Tullio dei Monti, più del "gola del lusso, dell'ospitalità e promuovere le eccellenze della cultura enologica mondiale per regolare atmosfere che solo la Città Eterna offre». È poi Roberto D'Amato, presidente dell'Associazione Via Condotti, «sarà sicuramente una esperienza da ricordare perché vivremo un momento storico dove grazie ai comitati tra i migliori vini e nostri global luxury brands».

LE ISTITUZIONI

Talvolta le istituzioni e le professionalità coinvolte nell'iniziativa - tra i media partner c'è il Messaggero - a partire da Regione, Comune, Confcommercio, è naturalmente il Comitato Grandi Crudi d'Italia al quale aderiscono la gran parte della cantine presenti: aziende selezionate sulla scorta di rigidi criteri qualitativi, di fatto le case vinicole più prestigiose del Paese, capaci di esprimere - sono parole del vicepresidente Paolo Panerai - i valori culturali e qualitativi dei territori più vocati alla produzione di grandi vini».

Da Quadrilatero della moda di Milano quindi al cuore di Roma e poi a Shanghai dove è prevista

Roma da bere

in novembre la prossima tappa. «Questa edizione del progetto è fondamentale per far gustare il saper vivere italiano», spiega Guglielmo Miami, ideatore dell'evento e presidente di Montepulciano Tuscany «il nostro obiettivo è far conoscere l'Italia nel mondo e anche in questo senso va letto il teaser a Shanghai: sono di nazionalità cinese i maggiori clienti del lusso, e la Cina continua ad essere il primo mercato di sbocco per le grille».

Falco dell'evento a Roma sarà la serata di giovedì 19, in occasione della quale i brand del lusso coinvolti, a partire dalle 19.00, accoglieranno i circa 5.000 invitati presso le boutique

di Via Condotti e Piazza di Spagna per un cocktail party in cui i protagonisti assenti saranno i migliori vini al mondo. La sera prima una cena di gala si terrà nei saloni della Banca del Fucino, la più antica banca privata romana, indipendente e presieduta dalla quarta generazione dei suoi fondatori, i principi

Torlonia. I brand partecipanti nelle giornate di venerdì e sabato omaggeranno gli invitati con sorprese esclusive. Oltre le vetrine dell'Italian lifestyle, l'evento coinvolgerà 14 dei migliori hotel a cinque stelle e 25 dei più rinomati ristoranti gourmet.

IPALAZZI

Gli chef hanno predisposto per gli chef che hanno predisposto per gli chef la settimana del menu dedicati a prezzo fisso assolutamente abbordabile, tenendo conto che si tratta di ristoranti quasi tutti stellati: pranzo a 35 euro e cene a non più di 60 euro.

infine, vera chicca, il coinvolgimento dell'Associazione Dineviro Stocche Italiane. Bisognava però prenotarsi per vivere un'esperienza unica visitando alcuni dei palazzi più belli e ricchi di storia (Taverna, Pallavicini, Massimo di Perro, Patrizi Montorio) accompagnati dagli stessi proprietari. E chissà, se si è fortunati, che non si scappi l'apertura di una vecchia bottega di collezioni, da scorgere usando magari un prezioso bicchiere dell'ottico servizio del palazzo.

Carlo Ottaviano



Si branderà anche da "Alfredo" Le sue fettuccine sono mondiali

IL LOCALE

C'è un giorno dell'anno - il 7 febbraio - dedicato in tutto il mondo alle Fettuccine Alfredo, uno dei piatti romani più copiati. A indicare la data è l'American National Day Calendar, la stessa che, per esempio, ha deciso che oggi è la giornata del Gambero, piatto della Louisiana del Settesecolo.



Ma perché aspettare febbraio? Alfredo alla Scrofa è uno dei ristoranti che aderiscono alla "Vendemmia di Roma" e in questa gioca a c'è un motivo in più per assaggiare il famoso piatto: l'arrivo in libreria, edito da

Agna (10 euro), del volume che Clementina Pipola ha dedicato alla storia del piatto, al suo "inventore" Alfredo Di Lelio, al ristorante dove la tradizione viene rimossa quotidianamente. Il titolo: Le fettuccine Alfredo, una sera se lo è inventato. Il libro può essere preso proprio a simbolo dell'idea di fondo della

"Vendemmia di Roma", visto che ai suoi tavoli si sono seduti esponenti del jet set internazionale straripante dal buono e dal bello di Roma e dell'Italia, come oggi dagli eccellenti vini e dai brand della moda. L'elenco degli ospiti (e delle foto pubblicate nel bel libro) è sterminato: Marilyn Monroe,

Wait Disney, Audrey Hepburn, Gregory Peck, Frank Sinatra, Sophia Loren, Federico Fellini, Ingrid Bergman, Brigitte Bardot. Addirittura Tony Curtis prendeva in prestito le giacche dei camerieri e scherzosamente scriveva ai tavoli. Gli americani sono convinti che il piatto sia nato nel loro Paese e

il volume cerca di fare chiarezza sull'origine: tutta romana della ricetta di Alfredo. A dargli lustro mondiale era stato nel 1920 Douglas Griffith, uno dei fondatori del cinema Oscar.

LA FORCHETTA Definito all'epoca "Re del cinema di Hollywood", qualche anno dopo regalò ad Alfredo una forchetta e un eschichio d'oro con la dedica "ad Alfredo, the King of Noodies". È, a proposito di dote, sono gustare quelle riprodotte nel volume: Petrolini che lascia un disegno, Tribunna una poesia, Fellini un fumetto. Più eccellenze Gigi Proietti ha scritto sul libro degli ospiti. Oggi è il 26 marzo, si, marzo, ma è difficile assaggiare da qui? C.O.

Il piatto sia nato nel loro Paese e

DA LUNEDÌ A SABATO LA MANIFESTAZIONE CONVIOLGERÀ 60 NEGOZI, 14 HOTEL E 24 RISTORANTI GIOVEDÌ UNA FESTA

L'evento
Vini eccellenti
e brindisi
la "Vendemmia"
si fa in Centro
all'interno



Stasera cena di gala per la prima edizione che unisce gusto, alta moda e gioielli

In alto i calici la vendemmia si fa in Centro

**UNA MANIFESTAZIONE
ELEGANTE E FRIZZANTE:
SUL "VINACCIA CARPET"
SFILANO I VINI
DELLE MIGLIORI
CANTINE ITALIANE**

L'EVENTO

Cena di gala per "La Vendemmia a Roma". Nella Corte del bellissimo Palazzetto Baschenis Borghese, sede della Banca del Fucino, con il presidente dell'Istituto Alexander Poma Murialdo, con Roberto D'Amato presidente dell'associazione via Condotti, David Sermoneta presidente dell'associazione Piazza di Spagna e Andrea Amoruso Manzari di KRT che ha avuto l'idea di portare l'iniziativa a Roma, riceve cento invitati prestigiosi. Si celebra la prima edizione capitolina della fantastica e frizzante manifestazione che stasera coinvolgerà le strade del Centro, e vedrà protagonisti Vini eccelsi delle migliori Cantine italiane e grif-

fe tra più note al mondo.

In moltissimi hanno risposto con entusiasmo. Sessanta e più le boutique di grandi nomi che hanno detto sì all'appello, tantissimi e prelibatissimi i vini che verranno offerti dalle 19,30 alle 22,00 agli oltre cinquemila invitati tra cui personalità, personaggi vip, amici, che troveranno ad accoglierli un "Vinaccia Carpet". In ogni negozio, spazio, location, si brinderà con un Rosso o un Bianco diverso. Un Rosé, uno Spumante. Sotto la tensostruttura bianca, ecco gli ospiti della raffinata serata inaugurale tra cui: Alfonso Dolce CFO di Dolce e Gabbana, Tiziana Cuscunà direttore Italia di Bulgari, Benedetta Buccellati discendente della celebre famiglia di gioiellieri, Carlo Eleuteri titolare della notissima gioielleria omonima, Christian Rauch CEO di Montblanc, Guglielmo Miani, Federico e Francesca Capuano, Pilar Abella, Giorgio Sermoneta, Gianluca De Marchi presidente di Urban Vision, Claudio Meloni assessore del Comune di Roma, e selezionatis-

simi altri. L'aperitivo è sulla terrazza di questo storico Palazzo rinascimentale opera di Antonio di Sangallo il giovane. La cena è placé, i decori elegantissimi. Nel menù figurano zuppetta di ceci e castagne al rosmarino, risotto con crema di rape rosa, gorgonzola dolce e mandorle, filetto di vitello con pepe rosa e mosto d'uva. Mont Blanc divino per dessert. Superbi i vini tra cui Ribolla Gialla Brut Millesimé, Chardonnay Ronco Bernizza DOC Collio 2016, Toscana Rosso Lupicaia Castello del Terriccio 2010, Gianfranco Ferrè Feudi del Pisciotto Passito 2012, Grappa di Pinot Grigio Collavin.

Naturalmente i calici si alzano più volte in onore dei protagonisti e di "Vendemmia" che da otto anni gode di un grande successo a Milano e che sbarca nella Capitale per farla crescere nel nome del lusso e delle eccellenze. Questo inno a moda e vino si ripeterà anche nei prossimi tre anni coinvolgendo altre strade e altri brand.

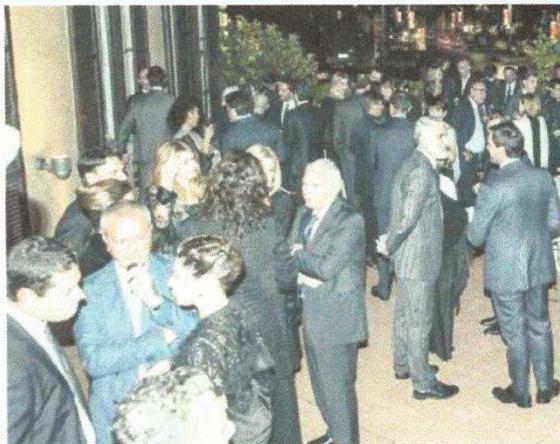
P.P.

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 62.175
Lettori Ed. I 2016: 608.000
Quotidiano - Ed. Roma

Il Messaggero CRONACA di ROMA

Dir. Resp.: Virman Cusenza

19-OTT-2017
da pag. 45
foglio 2 / 2
www.datastampa.it



Accanto, un momento dell'evento "La vendemmia a Roma" Più a sinistra, Andrea Amoruso Manzari In basso, al centro David Sermoneta e la compagna. In basso, Tiziana Cuscunà (foto: DALLA MIRA/TOIATI)



Segnali da cogliere Ora la spinta dell'ottimismo smuova Roma

Oswaldo De Paolini

Ieri Roma ha vissuto una giornata particolare. Due eventi, per coincidenza fortuita l'uno a pochi passi dall'altro, hanno suscitato in quanti transitavano nel triangolo che comprende Via del Tritone, Piazza di Spagna e Via Condotti, la sensazione che la città c'è, è viva e ha voglia di correre. Il primo è l'apertura dei battenti del nuovo megastore della Rinascenza, un complesso di quasi 15 mila metri di eccellente design per un investimento di 200 milioni. Un complesso che, nonostante oltre 11 anni di peripezie e slalom tra Soprintendenza e assessorati vari, ora darà lavoro a non meno di 650 addetti portando alla città nuova ricchezza: un modo degno per festeggiare i cent'anni dalla fondazione. Il secondo evento è il debutto nella Capitale de «La Vendemmia», una manifestazione che si snoderà per un'intera settimana nel quartiere del luxury per promuovere le eccellenze del made in Italy, dalla moda ai gioielli, dal design alla ristorazione stellata fino ai migliori vini, in quell'atmosfera di lifestyle italiano che oggi ci viene invidiata ovunque.

Insomma, due momenti che mentre da una parte sono il segno che a Roma gli animal spirit sono ancora vitali e capaci di "buarc" la crosta del declino, dall'altra rendono ancor meno tollerabile l'incrazia degli amministratori pubblici nel restituire alla città l'immagine di grande capitale che pure merita. E d'altro canto è impensabile che i suoi problemi possano venire risolti da qualche pur lodevole iniziativa privata. Nel presentare «La Vendemmia», ieri è stato osservato che tra le molte

carenze di cui soffre Roma spicca il numero modesto di eventi per consumatori alto spendenti, e che l'aver inopinatamente cancellato l'annuale sfilata sulla scalinata di Trinità dei Monti, momento topico per il fashion made in Italy, è stato un grave errore. Giusta osservazione, talmente condivisibile che il ministero dello Sviluppo vi dedica più di una pagina nell'impictosa fotografia sul declino di Roma prodotta due settimane fa. Il livello e la quantità degli eventi sono infatti una sorta di biglietto da visita che spesso porta con sé effetti permanenti nell'immaginario del turista, soprattutto quando integrano tesori culturali come solo Roma è in grado di offrire. E l'apprendere che Parigi, nonostante i problemi creati dai gravi episodi di terrorismo, nel 2016 è stata in grado di organizzare ben 196 eventi nel settore del turismo congressuale a fronte dei 96 svoltisi a Roma (al ventesimo posto in Europa), la dice lunga sul gran lavoro di recupero che si prospetta e sulle straordinarie opportunità che si potrebbero cogliere con un'amministrazione cittadina efficiente.

Si resta peraltro meravigliati dal vistoso distacco che separa la produzione economica della Capitale da quella della regione, che sembra aver capovolto la regola che vede la prima promuovere un benessere diffuso sul quale pot'innestare la crescita industriale del territorio. Assistiamo invece a un apparato di eccellenze produttive - come il distretto farmaceutico o quello delle ceramiche di Civita Castellana o quello della meccanica di Cassino - che nel 2016 ha visto l'export del made in Lazio

crescere del 15% (il doppio della media nazionale) a fronte dell'ennesima variazione negativa sul fronte dei servizi e dell'industria registrata dalla provincia di Roma. Insomma, abbiamo una Capitale che invece di fungere da traino continua a chiudersi su se stessa segnalandosi più per la velocità del declino che per i tentativi di risollevarla la testa. Ma accanto all'amara constatazione dell'inerzia che da troppo tempo imprigiona la città e le sue energie migliori, va registrata anche l'aspettativa dei romani e i due piccoli segnali di ieri ne sono la prova - per una scossa che scateni i serbatoi dell'ottimismo cui pochi fino ad oggi hanno dimostrato di voler attingere.

Ecco perché non bisogna sottovalutare l'importanza del tavolo che il ministro Carlo Calenda ha fortemente voluto chiedendo la condivisione di imprese, sindacati, amministrazione regionale e soprattutto cittadina. Quella del rilancio di Roma è però una sfida che va affrontata con spirito di squadra, tutti sinceramente disponibili a perseguire il bene autentico della Capitale, in una proposta che deve diventare progetto. Guai a cavalcare tritici giochi a rimpiattino di sapore elettorale, perché «alla lunga - ha osservato Calenda - potremmo davvero veder passare il cadavere di Roma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento
"La vendemmia di Roma"
tanti brindisi nelle boutique
Pisa all'interno



Eccellenze di griffe e bottiglie: nasce "La Vendemmia a Roma" 5000 invitati nelle boutique di Via Condotti e Piazza di Spagna

Tra moda e vino in Centro si brinda

L'EVENTO

Eccellenze del vino e della moda unite: nasce "La Vendemmia a Roma". Cinquemila invitati nelle boutique di Via Condotti e Piazza di Spagna, sessanta griffe coinvolte, cocktail, party, dj set, personaggi, e tanto altro animeranno la serata del 19 ottobre quando i carpet saranno, ovviamente, color vinaccia. Si brinderà dalle 19,30 alle 22,00 con i migliori cru italiani e 15 etichette straniere, si gusteranno "bianchi" e "rossi" spettacolari delle più rinomate cantine vinicole, e gli invitati saranno accolti nei più famosi negozi del Centro per la straordinaria ed esclusiva "shopping experience". La manifestazione che vede dal 16 al 21 ottobre, la partecipazione di 14 grandi alberghi, 25 ristoranti rinomati, e le Dimore storiche, è stata raccontata ieri al lounge di Global Blue accanto alla celebre scalinata. Ad avere l'intuizione di portare anche a Roma un format che da otto anni gode di un grande successo a Milano, è stato **Andrea Amoruso Manzari**, di KRI, convinto come gli altri presenti e artefici dell'iniziativa che il turismo a Roma debba conoscere una svolta verso l'alto e rilanciare il lusso. Dice Amoruso Manzari: «Il novantacinque per cento dei negozi interpellati ha detto sì, vogliamo ridare vita alle vie del Centro. Questo è un Anno Zero di esperienza, di sicuro andremo avanti per tre anni e ci rivolgeremo anche a via

Borgognona e altre strade».

Roberto D'Amato, Presidente della Associazione Via Condotti, che nella serata speciale sarà tutta pedonalizzata, parla di un "Super evento" e del primo di una serie che vedranno protagonista la strada. È **David Sermoneta**, presidente dell'Associazione Piazza di Spagna, a rilanciare un sogno: «Vorremmo che la sfilata torni sulla Scalinata, come ai bei tempi dell'alta moda romana. Certo con criteri diversi da studiare. Dobbiamo riqualificare i flussi turistici e questa "Vendemmia" ci permette di iniziare». Si dice orgoglioso di essere partner dell'iniziativa **Giuseppe Cataldo** della Banca del Fucino, e **Luca Petroni** di Deloitte sottolinea la grande crescita del Made in Italy che merita momenti come quello che sta per andare in scena. **Massimiliano De Toma** di Confcommercio segnala la disponibilità di Comune e Regione mentre **Donatella Bertossi** di Global Blue, nome nevralgico per lo shopping mondiale, ospiterà per una settimana nel suo "salotto" musica e drink. L'Associazione delle Dimore Storiche su richiesta aprirà fantastici Palazzi. Tutti entusiasti di questo numero Zero di "Vendemmia a Roma". Sono già partiti cartoncini e email di invito per il 19 sera, solo **Battistoni** ne ha inviati mille, tra i convocati **Serena Autieri, Walter Veltroni, Gianni Letta, Roberto Cicuto**.

Paola Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2015: 62.175
Lettori Ed. I 2016: 608.000
Quotidiano - Ed. Roma

Il Messaggero CRONACA di ROMA

13-OTT-2017
da pag. 45
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Dir. Resp.: Virman Cusenza



In alto la presentazione della manifestazione. A destra, **Andrea Amoruso** e sotto **David Sermoneta**. Qui a fianco un'immagine di via Condotti (pic. 78x142/22)



“Vendemmia a Roma” il party dell’eleganza

L'INIZIATIVA

Serata effervescente e chic per la “Vendemmia 2017 a Roma”: evento che ha coinvolto migliaia di invitati in piazza di Spagna e in via Condotti dove tra happening e cocktail a raffica si è celebrato il felice connubio tra mondo vinicolo e moda.

Tra gli appuntamenti clou della manifestazione quello che ha visto protagonisti **Simonetta** e **Gianni Battistoni** felici di accogliere nel loro spazio-salotto personalità della politica, della cultura, dello spettacolo, della società. Party con prelibatezze e finger food ad accompagnare tintinnare di calici e brindisi. Atmosfera frizzante, divertente e animata per il via vai continuo tra l'interno dello storico negozio e il bellissimo cortile decorato con grandi cesti di frutta. Ad assaggiare i prelibati vini della Cantina Bertani sono arrivati: **Gianni e Maddalena Letta**, **Flavia Vento**, **Elettra Marconi**, **Enrico Vanzina**, **Aldo Brachetti Peretti**, **Camilla Morabito**, **Giacinta Ruspoli**, **Noemi D'Amico**, **Iaia Fiastri**, **Gaetano Savatteri**, **Bruno Piattelli**, **Piero Maccarinelli**, **Marisa Stirpe**, **Paolo Leone**, **Marina Straziota** e tantissimi altri i fan di questa prima edizione dell'iniziativa che si ripeterà anche l'anno prossimo ingrandita e rafforzata dalla presenza di altri brand e altre strade.

Paola Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Gianni Battistoni e Gianni Letta
Qui sopra alcuni degli invitati nella famosa boutique

EDIZIONE DELLA MATTINA

GRANDI EVENTI

Anche a Roma la Vendemmia di MonteNapoleone District

Sottilaro a pag. 15

Montenapoleone District e Grandi Cru esportano l'evento milanese nella Capitale e a Shanghai

La Vendemmia arriva a Roma

Miani: una vetrina del saper vivere e dei vini italiani

DI FRANCESCA SOTTILARO

La Vendemmia di Montenapoleone District, evento che da otto anni riunisce nelle boutique di lusso della metropoli lombarda grandi firme insieme ad etichette pregiate del mondo vitivinicolo, compie un nuovo passo per la promozione delle eccellenze e di Milano. Il format, in programma dal 9 al 15 ottobre in collaborazione con Comitato Grandi Cru d'Italia, farà infatti per la prima volta tappa a Roma, dal 16 al 22 ottobre, per partire poi a novembre con «un teaser» alla volta di Shanghai durante la settimana del design.

«Questa estensione del progetto è fondamentale per far gustare il saper vivere italiano», spiega **Guglielmo Miani**, ceo del marchio Larusmiani, ideatore dell'evento e presidente di Montenapoleone District, associazione che a oggi rappresenta oltre 150 global luxury brand. «Come per tutti i debutti occorre avere un obiettivo di lungo termine per La Vendemmia di Via Condotti e Piazza di Spagna: ricordo ancora la prima edizione a Milano, una trentina i brand partecipanti contro gli oltre cento di oggi e budget limitati. Ma quello che è nato come un aperitivo in boutique oggi è diventata leva di esperienza per le griffe e per il Quadrilatero della moda. Si investe, si invitano clienti da tutto il mondo e questo ha trasformato La Vendemmia in un appuntamento internazionale».

Per Miani, che punta sul marketing territoriale per fare rete, «ogni iniziativa ha l'obiettivo di far conoscere l'Italia e Milano nel mondo. I nostri concorrenti, quando lavoriamo per portare turisti

internazionali, sono Parigi e Londra. Le carte per essere attrattivi ci sono. Anche in questo senso va letto il teaser di Montenapoleone District a Shanghai: sono di nazionalità cinese i maggiori clienti del lusso, e la Cina continua ad essere il primo mercato di sbocco per le griffe».

Nella Capitale La Vendemmia, promossa da **Andrea Amoroso Manzari** (Krt), Confcommercio e Montenapoleone District, ha avuto il patrocinio di Comune di Roma, Regione Lazio, Comitato Grandi Cru d'Italia, Adsi Dimore Storiche Italiane, Associazione Piazza di Spagna e Associazione Via Condotti. Culminerà con il cocktail di apertura della shopping experience di giovedì 19 ottobre e avrà a corredo una serie di visite guidate palazzi romani usualmente chiusi al pubblico e associati alle Dimore Storiche.

Più articolato il calendario di Milano (9-15 ottobre), per il quale la rete di accoglienza prevede oltre alla lounge di Montenapoleone (vedere il box sotto), anche alberghi di lusso e ristoranti coinvolti in pacchetti di viaggio, wine tasting o elaborazioni di menu ad hoc associati ai vini.

Oltre ai percorsi degustativi dei migliori vini d'Italia e del mondo che animano per tutta la settimana le boutique, con la Shopping experience gli invitati possono accedere a servizi quali il sales assistant dedicato, la possibilità di consegna degli acquisti in hotel o presso l'abitazione.

Uno degli appuntamenti più attesi è l'asta benefica di Christie's che si tiene giovedì 12 ottobre a Palazzo Bovara. Per la prima volta quest'an-

no, oltre a bottiglie speciali per annata e formato, vintage e da collezione del Comitato Grandi Cru d'Italia, saranno proposte delle particolari «esperienze» tra cui cene presso ristoranti stellati legati alle cantine, soggiorni nelle strutture private delle aziende abinate a visite e degustazioni o ancora visite personalizzate ai musei realizzati da alcuni soci del Comitato. Il ricavato dell'asta sarà interamente devoluto a favore della Onlus Dynamo Camp, il primo camp di terapia ricreativa in Italia. Nell'ultima edizione tutti e trentacinque i lotti sono stati assegnati per un totale di oltre 31 mila euro raccolti.

Nella cornice di Palazzo Sorbelloni, venerdì 13 ottobre si tiene invece il Wine Tasting, la degustazione di una ricca selezione di etichette operata dal Comitato Grandi Cru d'Italia che offre la possibilità di spaziare tra le varie regioni della Penisola. Un programma, sostenuto anche dalla partnership con la 87esima Fiera internazionale del Tartufo Bianco in programma dal 7 ottobre al 26 novembre ad Alba.

© Riproduzione riservata

ItaliaOggi

21-SET-2017
da pag. 15
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificanti
Tiratura 05/2017: 69.755
Diffusione 05/2017: 37.117
Lettori Ed. I 2017: 111.000
Quotidiano - Ed. nazionale

Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi



Guglielmo Miani, presidente di Montenapoleone District. Sopra, e a lato, due momenti della Vendemmia 2016 a Milano

LA MANIFESTAZIONE

Le griffe del centro puntano sul vino "Così conquistiamo il turismo chic"

ALESSANDRA PAOLINI

SOGNANDO il ritorno di "Donna sotto le stelle" e di una capitale di stile, piazza di Spagna e via Condotti brindano. E si blindano: basta turisti low cost. La mission della "Vendemmia" è anche questa. Il format milanese, che dalla prossima settimana (dal 16 al 21) trasformerà le boutique di queste due strade in piccole enoteche, vuole essere sì, una festa per la città ma anche l'inizio di un nuovo corso per il turismo.



A PAGINA XVII Via Condotti

Chic & Cheap

Da lunedì in via Condotti e piazza di Spagna sbarca la Vendemmia, format milanese che anima via Montenapoleone. Shopping e vino in boutique: per rilanciare il turismo "alto"

2016

I BIVACCHI

Dopo il restauro della scalinata nel 2016, ogni giorno i vigili sono al lavoro per evitare i bivacchi della gente che mangia e beve sui gradini

2002

NEL 2002

Sopra, una sfilata di alta moda con abiti di Gai Mattioli a Trinita dei Monti, per anni fiore all'occhiello della città

Il sogno di far tornare le sfilate su gradini della scalinata

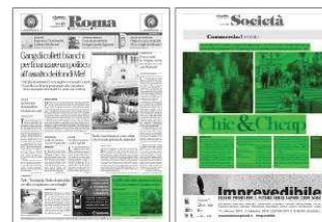
ALESSANDRA PAOLINI

SOGNANDO il ritorno di "Donna sotto le stelle" e di una capitale di stile, piazza di Spagna e via Condotti brindano. E si blindano: basta turisti low cost. La mission della "Vendemmia" è anche questa. Il format milanese, che dalla prossima settimana (dal 16 al 21) trasformerà le boutique di queste due strade in piccole enoteche, vuole essere sì, una festa per la città ma anche l'inizio di un nuovo corso per il turismo. Più di qualità e meno di massa. Più colto e spendaccione. Meno invasivo e "svolta panino".

La strada da fare è lunga, in una capitale dove i B&B proliferano, i negozietti di souvenir rimpiazzano le botteghe storiche, i bus turisti intasano le strade e gli ambulanti militarizzano ogni angolo.

Ma da qualche parte si dovrà pur cominciare. E da lunedì si comincia, per l'appunto, da qui: da via Condotti e piazza di Spagna dove 60 negozi, 14 hotel super lusso, 24 ristoranti hanno deciso di replicare l'evento creato da Andrea Amoroso della "Ktr" che da otto anni, ogni autunno, richiama anche 10mila persone nel quadrilatero della moda meneghino. Via Montenapoleone in testa.

Cinquemila i "cartoncini" spediti ai clienti romani dai negozianti che fanno parte della Confcommercio. E tanti sono i turisti degli alberghi a 5 stelle attesi. Giorno clou giovedì: quando alle 19, invece di abbassare la saracinesca le vetrine del lusso, ovvero i vari Dolce & Gabbana, Gucci, Valentino, accoglieranno gli invitati coi calici alzati. Si potrà



Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Tiratura: n.d.

Diffusione 12/2015: 46.469

Lettori Ed. I 2016: 366.000

Quotidiano - Ed. Roma

13-OTT-2017

da pag. 17

folio 2 / 2

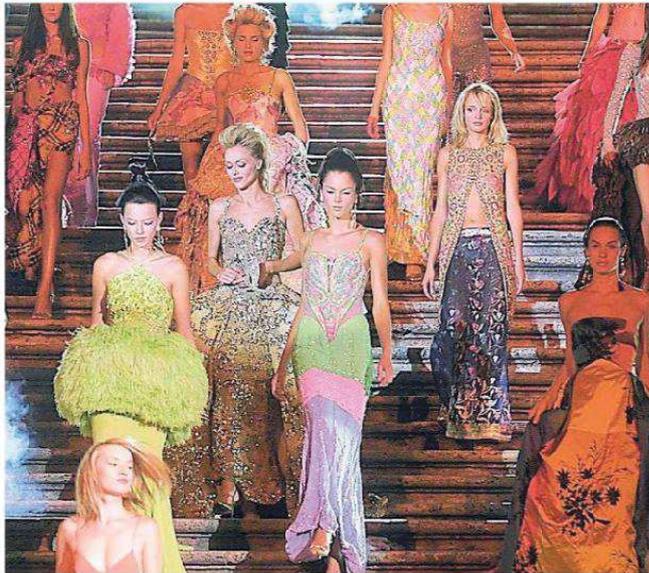
www.datastampa.it

Dir. Resp.: Mario Calabresi

fare shopping e assaggiare i vini delle migliori cantine italiane. Molti ristoranti, Da Nino a Settimo all'Aranco, dalla Rosetta ad Acquolina, propongono menu ad hoc e a prezzo fisso: dai 30 ai 60 euro. «Sarà un tour nell'eccellenza italiana», racconta Amoruso convinto che questa edizione numero zero possa essere il trampolino per portare a Roma un turismo più alto. «Lavorando con anticipo — spiega — per il prossimo anno cercheremo di vendere pacchetti ai glob shopper, ovvero i ricchi del pianeta, russi cinesi e arabi nella maggior parte, che viaggiano per comprare: abiti, borse, gioielli».

Basta vacanzieri "mordi e fuggi", dunque. D'accordo con Amoruso anche Davide Sermoneta, presidente dell'associazione di piazza di Spagna. E Roberto D'Amato a capo di quella di via Condotti. «Sono con la mia boutique in centro da 56 anni — dice D'Amato — Sogno una Roma di nuovo capitale del bello. Sogno la sfilata di alta moda tornare sui gradini di Trinità dei Monti».

© GREGORY HEYNE / R. SERIATA



La Vendemmia sbarca a Roma Vini in 60 boutique e 14 hotel

Da lunedì a venerdì, degustazioni in piazza di Spagna e via Condotti
Nei negozi attese molte star. Il modello (vincente) di via Montenapoleone

Il 19
Via e piazza coperte da un carpet color vinaccia

La riscossa parte da via Condotti e piazza di Spagna. Con «La Vendemmia», evento modello via Montenapoleone di Milano, dove si è già tenuto otto volte, adesso importato per l'edizione numero «zero» nella Capitale. Così da lunedì a venerdì prossimi 60 negozi e 14 hotel di lusso, oltre a 25 ristoranti stellati, tutti in quello che è definito il salotto buono della città, offriranno a turisti e romani un calice delle migliori cantine vinicole internazionali, con adeguate tartine, formaggi, prodotti locali. Il fulcro sarà la serata del 19 ottobre, quando la via e la piazza saranno coperte da un carpet color «vinaccia» per accogliere (dalle 19.30 alle 22) i cinquemila invitati delle boutique esclusive e dei marchi emblema del lusso: un mega cocktail party con, oltre al vino, cibo e musica. Qualche esempio: Gianni Battistoni ha già fatto sapere che alcuni dei suoi ospiti saranno Serena Autieri, Gianni Letta, Walter Veltroni, Roberto Ciccutto, presidente dell'Istituto Luce - Cinecittà ed il regista teatrale Piero Maccarinelli. Il presidente del Coni Giovanni Malagò è tra gli invitati di David Sermoneta, il presidente dell'Associazione piazza di Spagna, che ha inviato la «Vip pass» anche ai rappresentanti istituzionali della città. Vini, come quelli dell'azienda vini-

cola Carpineto che è tra gli sponsor, ma non solo: durante la super-settimana de «La Vendemmia» alberghi e ristoranti offriranno invece pacchetti e menù a prezzi prestabiliti. E poiché siamo a Roma un tocco in più: la possibilità di visite guidate, con gli stessi proprietari, ai meravigliosi palazzi del centro, aderenti alle Dimore storiche del Lazio, e normalmente chiusi al pubblico.

«Intendiamo ridare "traffico" al centro di Roma - ha detto Andrea Amoroso Manzari di Kri, società ideatrice di campagne pubblicitarie ed esperta in maxi affissioni. Abbiamo costruito un progetto ed ideato un format con l'entusiasmo di Guglielmo Miani presidente del MonteNapoleone district che ha dato il sostegno all'iniziativa. È una sfida per riportare nella capitale eventi internazionali». D'accordo il presidente di via Condotti, Roberto D'Amato, «purché Roma torni a crescere» e quello di piazza di Spagna, David Sermoneta: «Io un sogno - ha detto - il ritorno delle sfilate sulla scalinata di Trinità dei Monti». Luca Petroni di Deloitte ricorda i grandi valori economici del lusso e Giuseppe Cataldo della Banca del Fucino, si augura che «il centro storico ritorni all'ecceellenza». «Abbiamo bisogno di rilanciare la città», conclude Massimiliano De Toma, presidente di Federmoda Concommercio. Partendo da questa prima riscossa del centro, che vuole anche combattere l'abusivismo e riportare più decoro su piazza di Spagna.

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Billy Costacurta alla "Vendemmia" di via Montenapoleone a Milano



Giovanni Malagò (Coni) tra gli ospiti



Vendemmia romana a piazza di Spagna tra vino, musica e folla sul red carpet

L'INIZIATIVA IN STILE VIA MONTENAPOLEONE

Vendemmia romana Strade con vino, musica e folla sul red carpet

I luoghi

I più «cool» della serata sono il cortile di Battistoni e l'antica gioielleria Buccellati di **Lilli Garrone**

Con il mega-invito in mano, volti famosi e persone meno note si aggirano a migliaia sul «red carpet» che per l'occasione ricopre i marciapiedi di piazza di Spagna e via Condotti. La prima edizione della «Vendemmia» romana, stile via Montenapoleone a Milano da dove effettivamente è stata importata, ha avuto il suo successo.

Nelle vetrine delle celebri boutique fanno mostra le bottiglie di vini famosi, all'interno calici e sommelier. E musica. «C'è molto fermento - afferma il presidente di piazza di Spagna David Sermoneta mentre accoglie Isabella Donà dalle Rose e - abbiamo fatto una grande selezione perché questo evento non deve essere una festa popolare ma esclusiva. Noi dobbiamo

parlare di cultura, rivalutare i flussi turistici e mostrare al mondo quello che Roma può offrire». E ieri sera, con un dolce tepore autunnale, ha offerto molto. La sintesi migliore è quella del fashion blogger Edoardo Alaïmo: «Finalmente qualcosa su Roma che attira. Nonostante le critiche che sia un evento «chiuso» e non aperto, resta un'attrattiva internazionale: Roma così non ha nulla da invidiare a Milano». E in effetti non si entra nei negozi se il proprio nome non è scritto sulla lista degli invitati attentamente controllata agli ingressi. Da IWC in piazza di Spagna la direttrice Melissa Faraone mostra con orgoglio la nuova collezione di orologi «Ingenieur» e si beve spumante Ferrari millesimato; poco più in là da Loewe la direttrice Giada Fornaciari non nasconde l'entusiasmo: «Finalmente del movimento, questa è una bellissima iniziativa». I due luoghi di incontro e più cool

della serata sono il cortile di Battistoni e l'antica gioielleria Buccellati, dove all'ingresso come perfette padrone di casa Benedetta e Marta Buccellati accolgono gli ospiti: «Siamo contenti di questa prima edizione - dicono - e il vino che offriamo è di nostri amici, della cantina Sella». Gianni Battistoni scherza con il suo amico Gianni Letta e la moglie Maddalena: «Comprate perché stanotte lo sconto è di...vino» e si fa fotografare con Noemia D'Amico, produttrice di bottiglie millesimate e moglie di Paolo D'Amico presidente di Federarmatori. Qui si incontrano Enrico Vanzina e il regista teatrale Piero Maccarinelli, reduce dalle prove del nuovo spettacolo con Alessandro Haber e Lucrezia Lante della Rovere; chiacchiera con gli amici Aldo Brachetti Peretti e si fanno vedere Bruno Piattelli, Iaia Fiastrì e Marisa Stirpe.



La prima edizione dell'evento



Pietro Maccarinelli



Gianni Letta



Enrico Vanzina



Dir. Resp.: Guido Gentili

Lusso

Vendemmia, il successo di Milano ispira Roma

■ È stata la migliore di sempre. La Vendemmia che si è chiusa domenica a Milano e che fino a domenica 22 ottobre coinvolge Roma. Non parliamo di vendemmia in senso stretto, ma dell'evento organizzato dall'associazione MonteNapoleone District.

All'ottava edizione hanno partecipato oltre centomarchi e boutique del quadrilatero della moda e altrettante aziende vitivinicole. Complice un autunno che, per ora, di autunnale ha molto poco, tranne forse i colori del *foliage*, l'evento ha raggiunto l'obiettivo di coinvolgere clienti abituali e non dei negozi delle vie del lusso milanese, accanto a molti turisti. Un modo per far conoscere lo stile di vita italiano, in senso non solo come creatività nella moda, bensì come ricchezza e tradizione enogastronomica.

Il successo de La Vendemmia milanese ideata da MonteNapoleone District e dal suo presidente Guglielmo Miani ha ispirato Roma: promossa e organizzata insieme alle associazioni di piazza di Spagna e via Condotti, a Confcommercio e alla stessa MonteNapoleone District, La Vendemmia delle strade del lusso della capitale può contare su circa 60 boutique. Come a Milano, chi entra nei negozi viene accolto da calici di vino. Non solo: grazie alla collaborazione con l'Associazione italiana di mestieri storiche, c'è la possibilità di prenotare visite a tanti luoghi d'arte. *Last but not least*, sempre seguendo l'esempio di Milano, partecipano alla Vendemmia locali e ristoranti, che offrono menù e degustazioni ad hoc.

di RISPETTO FERREZZA



Cantine Ferrari La Vendemmia di Via Condotti con le bollicine Trento doc

Nel Perlé Zero 10 anni di passione

■ «Sono dieci anni che progettiamo il nostro Ferrari Perlé Zero»: c'è emozione e orgoglio nella voce di Camilla Lunelli, produttrice delle Cantine Ferrari, il blasonatissimo Trento doc, il «vino con le bollicine» tricolore che non teme alcun confronto. Il nuovo Perlé Zero, presentato ieri nello straordinario evento La Vendemmia di Via Condotti, nella boutique di Zegna, è «un vino nudo», spiega Camilla Lunelli, che nasce da un blend di tre annate: 2006, 2008 e 2009, affinato il legno e in acciaio, che offre aromi e sapori indimenticabili.



VINOSMOA

Una vendemmia glamour nel cuore di Roma

di Lilla Lombardi

12 dicembre 2017



La vendemmia si fa anche nel cuore di Roma. Negli ordinari del lusso. Perché dal 15 al 20 ottobre, accanto Global Luxury Brand Show di via Cimilti e di Piazza di Spagna accoglieranno i clienti offrendogli un calice di vino, marche blasonate come Carpinato o Marchesi Antinori. Così da Tod's si leverà con "Tenuta L'Entrata", da Ferragamo Uomo e Donna con Castiglioni del Bacco e Vini del Bacco, da Montblanc con "Barone Pinot" e via degustando.

"La vendemmia", come si chiama l'iniziativa, è stata ideata da Andrea Amoroso Mazzoni della K&F e da otto anni ospitata al cuore del lusso milanese, il quadrilatero che circonda via Montenapoleone. "A Roma è la prima volta e segue immediatamente la settimana romagnola, in un passaggio di testimone che sottolinea come la capitale e la città dell'acqua passino mano a mano dal marchio Italia", dice Mazzoni. Gli fanno eco i presidenti delle Associazioni di Via Condotti e di Piazza di Spagna, i cui affiliati hanno aderito al 95% alla Vendemmia. "È il primo di una serie di happening della nostra boutique per dare più valore al fascino della capitale, sbalzo non marcia via di affarismo", dice il primo, Roberto D'Amato. "Roma non ha bisogno di più turisti ma di regalazioni: i suoi turisti e questo evento ci aiuta", incalza David Serronada, che ribadisce il sogno di "riportare le sfilate di moda a piazza di Spagna". Il capo Petroni di Deloitte, uno degli sponsor: "La Vendemmia riunisce i tre attori: cultura, moda, enogastronomia e arte. Roma resta perfettamente questi ingredienti".

Non solo gli store del fashion system internazionale, alla Settimana hanno aderito 14 hotel o cinque stelle (dal Ploce al De la Russie al St. Regis al Cavalieri Walker, Adina) e 25 ristoranti gourmet (La Bottega, Albedo alla Serata, Le Antiche, Acquolina, Ikony...) che preparano menù dedicati a prezzo fisso, 25 euro a pranzo, 60 a cena. Ancora, apriranno emozionalmente i portoni quattro palcoscenici rotondi dell'Associazione Danze Straniche (info 06-8369294).

Il filo della Settimana si avrà giovedì 19 ottobre dalle 19,30 alle 22: un tappeto color vinaccia verrà steso a via Condotti, completamente chiusa al traffico ordinario, e a piazza di Spagna. Nei brand store ci saranno i mostri galattici cocktail. Particolare l'esperienza sensoriale che si godrà nel lounge Global Blue, punto di riferimento del "global shopper". Qui ci sarà una "Sensory Experience" nella quale K&F, marchio leader nel settore delle case, antiche, presenterà il prodotto di punta Blade e ci delizierà palato e vista.

Spiega Amoroso Mazzoni: "Ci siamo voluti distinguere dalla crisi delle Notte bianche selezionando gli ospiti. A Milano questo format funziona bene. A Roma ci ha permesso di attirare il massimo delle adesioni e di assicurare i brand a fine vita. Il prossimo anno cerchiamo di estendere la Vendemmia alle via Borgognona e Babuino".

EVENTI

Vini e shopping, dopo Milano la "Vendemmia" sbarca anche a Roma

-di Chiara Beghelli | 16 ottobre 2017

Appena concluso il rituale appuntamento di Milano con la Vendemmia di via Montenapoleone, l'evento che unisce lo shopping d'alta gamma e la degustazione di vini da cantine italiane e internazionali si sposta per la prima volta a Roma: prende il via oggi la prima edizione della "**Vendemmia di Roma**", così è stata battezzata, organizzata dall'Associazione Piazza di Spagna Trinità dei Monti e dall'Associazione via Condotti, che hanno coinvolto 60 boutique distribuite nell'area, il 95% di esse. Un ottimo risultato se paragonato al primo "numero zero" di Milano, che nel 2009 coinvolse 25 negozi.

«C'è bisogno di rilanciare la città partendo dal suo salotto buono - ha detto Massimiliano De Toma, presidente Federmoda Roma, presentando l'iniziativa nella Lounge di Global Blue a Piazza di Spagna -. Partiamo dal centro per dare un segnale alla città».

Fino al 21 ottobre, chi farà shopping nelle boutique aderenti sarà accolto da un calice di vino: da Damiani si potranno degustare una selezione dalla cantina Luce della Vite, da Alberta Ferretti i vini veneti di Zenato, nella boutique di Battistoni i vini di Cantina Bertani; Cà del Bosco da Gucci, Moët et Chandon da Louis Vuitton, Tenuta Sette Ponti da Prada; ancora, Marchesi Antinori è stato scelto da Valentino, Scubla da Giuseppe Zanotti, Arnaldo Caprai da Loriblu, e poi Champagne con il proprio brand per Cartier e Philippe Plein, Ruinart per Céline, Bollinger per Omega.

Chi possiede un Vip pass - dunque su invito - potrà fare shopping con un sales assistant dedicato, chiedere la consegna dei propri acquisti in hotel o a casa e persino avere la boutique aperta tutta per sé. Giovedì sera l'evento sarà riservato ai possessori del pass, che potranno visitare le boutique passeggiando su un tappeto color vinaccia steso fra via Condotti e piazza di Spagna.

Opportunamente, gli organizzatori hanno coinvolto anche il patrimonio storico e artistico della città, tramite l'Associazione Italiana Dimore Storiche, con cui - su prenotazione - si potrà visitare alcuni palazzi accompagnati dal padrone di casa che ne mostrerà le stanze e gli arredi: apriranno i propri portoni il palazzo Taverna, il Pallavicini, il Massimo di Pirro (dove ebbe sede la prima tipografia di Roma) e il Patrizi Montoro.

Come accade a Milano, anche hotel e ristoranti della città sono stati coinvolti, dal nuovo D.o.m di Via Giulia all'Hotel de Russie su via del Babuino e il St. Regis di via V. E. Orlando. Sul fronte dei ristoranti, dal 16 al 21 ottobre, 24 indirizzi offriranno un menù fisso a 35 euro per il pranzo a 60 per la cena, con un calice di vino incluso (è indispensabile la prenotazione).

Infine Global Blue, luxury partner dell'iniziativa, mette a disposizione la sua Lounge in Piazza di Spagna 29 per accogliere chi parteciperà all'evento, anche con una speciale "Sound Experience" realizzata in collaborazione con Kef.



Chic & cheap è la Vendemmia di Roma

Post on: Ott 18, 2017 |  Camilla Giantomasso (<https://www.tgtourism.tv/author/camilla-giantomasso/>) - 

A Roma è tempo di vendemmia. Piazza di Spagna e via Condotti sono pronti a brindare e a rilanciare il turismo 'alto' grazie all'iniziativa ideata da Andrea Amoruso Manzari della KRT che da otto anni emulsiona il cuore del lusso milanese, il quadrilatero che cinge via Montenapoleone.

"Vendemmia" è il nome dell'iniziativa che si svolgerà negli indirizzi del lusso della città fino a questo sabato 21 ottobre con ben 60 negozi, 14 hotel super lusso e 24 ristoranti che hanno deciso di prenderne parte.

Global Luxury Brand Store di via Condotti e di Piazza di Spagna accoglieranno i clienti offrendogli un calice di vino, marchi blasonati come Carpineto o Marchesi Antinori. Così da Tod's si brinderà con "Tenuta L'entrata", da Ferragamo Uomo e Donna con Castiglioni del Bosco e Vini de "Il Borro", da Montblanc con "Barone Pizzini" e via degustando.

Il giorno clou sarà giovedì 19 ottobre, dalle 19,30 alle 22, quando un tappeto color vinaccia verrà steso a via Condotti, completamente chiusa al traffico veicolare, e in piazza di Spagna e con cinquemila invitati che gusteranno cocktail nei rispettivi brand store.

Particolare sarà l'esperienza sensoriale che si godrà nel lounge Global Blue, punto di riferimento dei "globe shopper". Qui ci sarà una "Sound Experience" nella quale KEF, marchio leader nel settore delle casse acustiche, presenterà il prodotto di punta Blade 2 e si delizierà palato e udito.

"Ci siamo voluti distinguere dalle caos delle Notti bianche" – spiega Amoruso Manzari – "selezionando gli ospiti. A Milano questo format funziona bene. A Roma ci ha permesso di ottenere il massimo delle adesioni e di sollecitare i brand a fare rete. Il prossimo anno contiamo di estendere la Vendemmia alle vie Borgognona e Babuino".

La Prima Vendemmia a Roma

19/10/2017 679 Condividi Mi piace 27 Tweet Condividi 1 G+



La Vendemmia 2017

di Marina Betto

La prima vendemmia a via Condotti e Piazza di Spagna è iniziata. Cosa vuol dire? Se qualcuno immagina pampini e grappoli pendere tra le vie più belle del centro storico della città eterna non li troverà ma potrà ugualmente gustare e assaggiare calici dei migliori vini italiani e non solo mentre farà shopping nelle prestigiose boutique di Piazza di Spagna e via Condotti.



Via Condotti, Roma

Questo evento romano promosso e organizzato con le Associazioni di Piazza di Spagna e Via Condotti con l'ausilio di Confcommercio e il sostegno di Montenapoleone District è la prima volta che avviene a Roma dopo le otto edizioni di Montenapoleone a Milano. L'evento milanese anticipa di qualche giorno quello romano che ha preso il via lunedì 16 ottobre e che finirà il prossimo weekend.

23/10/2017

La Prima Vendemmia a Roma - Luciano Pignataro Wine&Food Blog



Piazza di Spagna, Roma

"Questo crea una bella atmosfera che fa da diesel al Natale" afferma Andrea Amoruso Manzari di KRT società di marketing e comunicazione. Riquilibrare Roma e riportarla ai vecchi splendori con la sfilata di Piazza di Spagna è l'obiettivo di David Sermoneta Presidente dell'Associazione Piazza di Spagna. Nel centro storico di Roma convergono turisti da tutto il mondo attratti dalle bellezze architettoniche e artistiche ma anche perché questo è il polo del lusso. Roma non ha bisogno di più turisti ma di riqualificare i flussi turistici, così come auspica il Dr. Giuseppe Cataldo della Banca del Fucino (la più antica banca romana fondata dai Torlonia) sponsor della 1ª Vendemmia romana. Il 19 ottobre ci sarà un cocktail e un tappeto color vinaccia attraverserà tutta via Condotti e Piazza di Spagna. 5000 inviti, un indotto di partecipanti selezionati che con una speciale card potranno visitare anche alcune dimore storiche usualmente chiuse al pubblico accompagnati dai proprietari previo appuntamento. Questo format sarà successivamente ripetuto a Shanghai dove la promozione del territorio italiano e delle sue eccellenze dalla moda ai gioielli, dal design al vino è molto amato dai sofisticati cinesi. Grazie al patrocinio del Comitato Grand Cru d'Italia della regione Lazio e del Comune di Roma il fulcro dell'evento sarà giovedì 19 ottobre con un cocktail party in cui i protagonisti assoluti saranno i migliori vini del mondo con Dj set e buffet. L'evento coinvolge anche 14 Hotel a cinque stelle romani e 25 dei più rinomati ristoranti gourmet che offriranno pacchetti speciali e menù "La Vendemmia" con prezzi prestabiliti. Tanta musica organizzata presso Global Blu Lounge di Piazza di Spagna in collaborazione con Kef il brand per antonomasia in tema di casse acustiche. Tra i grandi vini protagonisti della Vendemmia a via Condotti e Piazza di Spagna l'azienda Carpineto, da anni tra le top 100 al mondo nella classifica di Wine Spectator, ha sempre fatto da supporto ad alcuni eventi culturali e conviviali orientati ad un pubblico cosmopolita.



I vini di Carpineto tra i protagonisti della prima Vendemmia a Roma

Il gusto toscano nel mondo come dice Caterina Sacchet di Carpineto è rappresentato dai grandi rossi e l'azienda rappresenta un'icona con tenute nelle zone più vocate, così care ai viaggiatori stranieri ma anche agli stessi romani. Lo Spumante Brut e il Dogajolo rosso IGT, giovane super tuscan morbido e fragrante (Sangiovese 70% e 30% di Cabernet Sauvignon) saranno offerti in degustazione per questa insolita manifestazione che unisce moda e vino. Grazie al Comitato Grand Cru d'Italia che mira a sviluppare il prestigio delle migliori aziende vitivinicole sarà possibile degustare vini nelle boutique più esclusive; per fare solo alcuni esempi da Battistoni potrete trovare Bertani, da Brioni Domini Castellare di Castellina, Burberry ospiterà Franz Haas, Céline lo Champagne Ruinart, Christian Dior Femme Ruinart Rosé, da Church's ci sarà Feudo Maccari, Federico Buccellati ospiterà Tenute Sella 1671; nel negozio di Gucci degusterete Ca del Bosco da Max Mara Marco Felluga, Stuart Weitzman avrà Marina Cvetic Masciarelli, Dolce e Gabbana i vini di Donnafugata, Furla Villa Parens, Moncler Tenuta San Leonardo, Valentino Marchesi Antinori, Versace La Scolca...

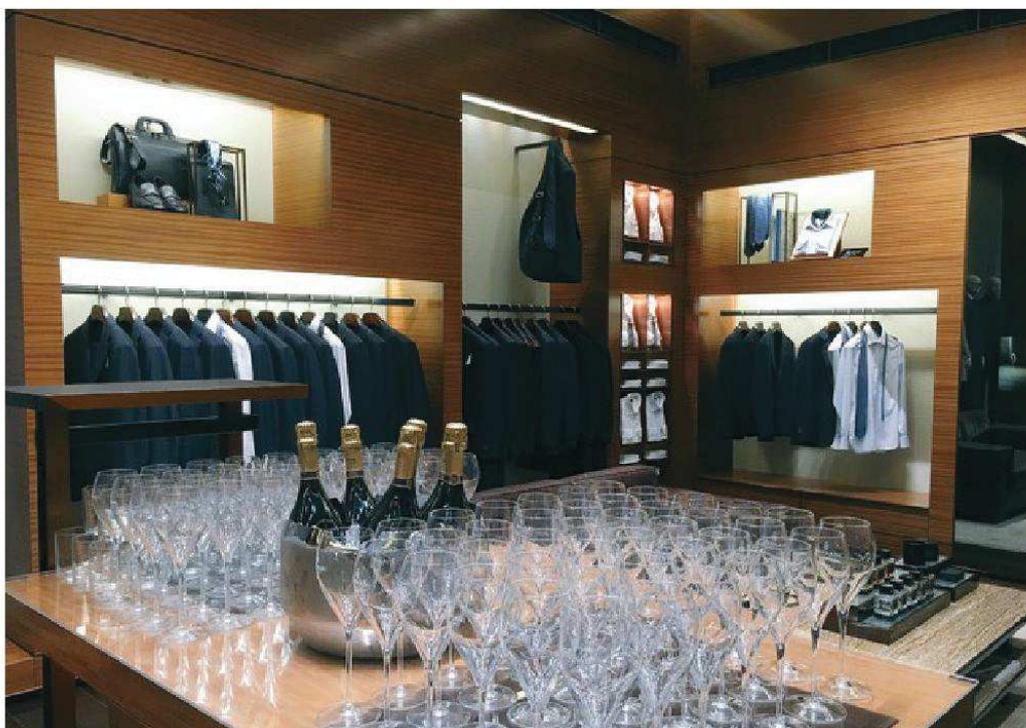
Buona vendemmia!

LAVENDEMMIAROMA.IT

ANSA.it

La vendemmia piace urbana, per la prima volta a Via Condotti Degustazioni in 60 boutique e 14 hotel della Capitale

Redazione ANSA ROMA 19 ottobre 2017 19:27



(ANSA) - ROMA, 19 OTT - La vendemmia piace sempre più urbana.

E nel segno del lusso. A far da apripista è stata Milano col mondo di Bacco approdato in Via Montenapoleone, tra le griffe della moda, dei gioielli e del design.

Buona la prima anche a Torino, con circa 14.000 enoappassionati - secondo gli organizzatori - registrati nel weekend della 1/a edizione della "Vendemmia a Torino-Grapes in Town", con più di 3600 degustazioni in palazzi e residenze storiche, musei e gallerie e 70 produttori presenti.

Da oggi Roma si svela wine-lover, mettendo in vetrina e ospitando degustazioni di etichette blasonate nelle vetrine del lusso a Via Condotti e attorno a Piazza di Spagna. Vini in 60 boutique e 14 hotel, con calici Trentodoc delle Cantine Ferrari proposti dai sommelier tra i pregiati tessuti di Ermenegildo Zegna, i rossi toscani della Carpineto nella Global Blu Lounge di Piazza di Spagna, salotti del vino della winery Zenato nella boutique Alberta Ferretti, i vini dell'azienda Luce della Vite tra i gioielli Damiani, l'Amarone di Bertani da Battistoni.

Sono alcuni esempi del nuovo sodalizio tra due affieri del made in Italy, la moda e il vino, che riportano glamour e le star nel cuore del centro storico di Roma. (ANSA).

la Vendemmia

📍 sioltre 📅 ottobre 18, 2017 🏷️ Eventi

"La vendemmia", dopo le otto edizioni di Milano in via Montenapoleone, esordisce a Roma in

Via Condotti e Piazza di Spagna. Dal 16 al 21 Ottobre 60 Global Luxury Brand Store, 14 Hotel di lusso, 25 Ristoranti Stellati e della tradizione incontrano le migliori cantine vinicole internazionali.

L'idea è di **Andrea Amoruso Manzarì** e l'evento romano è prodotto e organizzato anche dalle Associazioni di **Piazza di Spagna e Via Condotti**, congiuntamente a ConfCommercio, con il sostegno del MonteNapoleone District, il patrocinio del Comitato Grandi Cru D'Italia, della Regione Lazio, del Comune di Roma.



Acme della manifestazione sarà il cocktail di apertura della Shopping Experience di giovedì 19 ottobre che avrà come ciliegina sulla torta la possibilità di effettuare una serie di visite guidate in palazzi storici normalmente chiusi al pubblico grazie all'A.D.S.I., partner dell'evento.

Giovedì 19, dalle 19.30 alle 22.00 i brand del lusso di via Condotti e di Piazza di Spagna accoglieranno i 5000 visitatori previsti con dj set, buffet e soprattutto le migliori etichette di vino a livello internazionale; presso la Global Blue Lounge di Piazza di Spagna musica e relax saranno alla base dell'atmosfera della serata.

L'evento coinvolge i marchi emblema del fashion system internazionale, 14 dei migliori hotel a cinque stelle e 25 dei più rinomati ristoranti gourmet di Roma. Gli store durante La Vendemmia garantiranno ai possessori del VIP Pass la consegna degli acquisti a casa o in hotel, sales assistant dedicato e aperture esclusive. Di contro alberghi e ristoranti offriranno pacchetti speciali di ospitalità e menù "La Vendemmia" con prezzi prestabiliti.

Articoli recenti

Margutta Creative District

la Vendemmia

Moda, arte, design, fotografia e food al Margutta Creative District

Duality by Gaia Caramazza

Altaroma secondo giorno

Categorie

Contaminazioni

Eventi

La Magia

Le Rubriche

Lifestyle

Moda

Shooting



...Oltre



LA VENDEMMIA 2017 NELLE BOUTIQUE



Via Condotti, che brindisi

La vendemmia piace sempre più urbana. E nel segno del lusso. E Roma si svela wine-lover, mettendo in vetrina e ospitando degustazioni di etichette blasonate nelle vetrine del lusso a via Condotti e attorno a Piazza di Spagna. Vini in 60 boutique e 14 hotel, con calici Trentodoc delle Cantine Ferrari proposti dai sommelier tra i pregiati tessuti di Ermenegildo Zegna, i rossi toscani della Carpineto nella Global Blu Lounge di Piazza di Spagna, salotti del vino della winery Zenato nella boutique Alberta Ferretti, i vini dell'azienda Luce della Vite tra i gioielli Damiani, l'Amarone di Bertani da Battistoni. Sono alcuni esempi del nuovo sodalizio tra due alfieri del made in Italy, la moda e il vino, che riportano glamour e le star nel cuore del centro storico di Roma.





Via Condotti

Prima edizione di "Vendemmia di via Condotti e piazza di Spagna". La kermesse, da Milano porterà nel cuore di Roma i vini migliori di aziende selezionate, in dialogo con le più importanti boutique di alta moda ed i ristoranti stellati e luxury hotel. Per promuovere la cultura del gusto, attraverso un'interessante serie di eventi e degustazioni.

Via Condotti, piazza di Spagna, dal 16 al 22/10 ingresso libero





19 OTT 2017 / 18:10

107

La Vendemmia tra moda, vino e cibo. Da Milano alla prima edizione nella Capitale



Nata nel quadrilatero del Montenaполеone District, l'iniziativa milanese approda a Roma per la prima volta, dopo il successo di pubblico che ha premiato la seconda edizione meneghina, appena conclusa. L'obiettivo? Valorizzare il made in Italy facendo sistema, con un occhio di riguardo al vino.

La Vendemmia a Montenaполеone

Un evento di successo che cresce costantemente in contenuti e interesse, "La Vendemmia" del Montenaполеone District ha ancora una volta mostrato come quello tra moda e vino sia un connubio particolarmente azzeccato e per la prima volta sposterà il proprio format anche nella Capitale in via Condotti e piazza di Spagna dal 16 al 22 Ottobre.

Sono state un centinaio le boutique milanesi coinvolte, un numero ben più corposo rispetto alle 35 della prima edizione, un'occasione inusuale per vivere questi spazi in modo rilassante ed approfittarne per fare shopping con un buon bicchiere di vino o bollicine. Le vie del quadrilatero, chiuse per l'occasione al traffico, sono state sommerse di migliaia di milanesi e turisti, un'ulteriore testimonianza di come possa essere promosso il Made in Italy in modo intelligente e sostenibile, facendo sistema.

Anche il programma si è rivelato particolarmente ricco, e articolato in diversi momenti, dal Wine Tasting organizzato dal Comitato Consorzio Alta Italia e Palazzo Sabotelli, alla mostra Wine Emersione all'Interno, dai hotel signorili alla

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nelle cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Accetta e chiudi

23/10/2017

La Vendemmia tra moda, vino e cibo. Da Milano alla prima edizione nella Capitale - Gambero Rosso

<https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click%253F%253DAKA0jsuaTPKmrGP4yRxYaqWxTFe4SHzbp818Ubdhz4TGm9MJWUmC64pb7fdeINdG2fV2U6G6kYVABHd4FRkkSmh8nCQOrLv6EBmYIDMkhOU3IayCIPptvFjJu4ztbkRnjByrOdV24144vGd9fS1Uo9ZIJtd->

EGzoiMKbyC4UvMk1_KuItXIVZbaAYmRtcufuXPCkuiNVAckDkIsXDSgtLQ4DTLPZuLP1D10GAQfKWWOC%2526sig%253DE694VM8G4dVOMh4_BUE83VZ2AMH

oltre 20mila euro che saranno devoluti alla Onlus Dinamo Camp. Ci si poteva aggiudicare non soltanto bottiglie speciali per annata e formato ma anche esperienze uniche, come soggiorni nelle strutture private delle cantine, abbinati a degustazioni seguite direttamente dalla proprietà, oppure cene presso ristoranti stellati legati alla cantina, o ancora visite personalizzate nei musei realizzati da alcuni soci del Comitato, una scelta per valorizzare i territori di produzione ed entrare in contatto con i luoghi d'origine del vino e con chi lo produce.

Fino al 26 Novembre sarà poi possibile partecipare ad alcuni appuntamenti particolari della 87esima Fiera Internazionale del Tartufo Bianco di Alba, come la "caccia al tartufo" nei boschi, insieme a una guida esperta del territorio e a al suo cane.



La Vendemmia a Roma

In questi giorni, e fino a domenica 22 ottobre, si replica a Roma con il patrocinio del Comitato Grand Cru d'Italia e di ASDI Dimore Storiche d'Italia, un evento promosso ed organizzato insieme alle Associazioni Piazza di Spagna Trinità dei Monti e via Condotti. Particolarmente interessante la possibilità di visite guidate in palazzi storici usualmente chiusi al pubblico, associati alle Dimore Storiche. La Vendemmia di Roma, com'è stata ribattezzata, coinvolgerà 60 boutique, ognuna offrirà un calice di vino a romani e turisti in giro per shopping; e diversi sono anche gli hotel del centro coinvolti, dal D.O.M. all'**Hotel De Russie**, al **St. Regis**. Più 24 ristoranti aderenti all'iniziativa, che fino al 21 ottobre proporranno un menu dedicato (35 euro per il pranzo, 60 per la cena).

a cura di Paolo Pojano



LA SETTIMANA EVENTO

Via «Montenapo» fa la vendemmia

■ Montenapo si prepara alla settimana della «Vendemmia», evento che da otto anni riunisce gli stilisti e le grandi cantine italiane. A partire dal 9 fino al 15 ottobre degustazioni negli showroom e pacchetti speciali dagli hotel di lusso e da 25 tra i migliori ristoranti della città. Nel cosiddetto Quadrilatero confluiscono ogni giorno 25mila shopper internazionali anche se l'85 per cento dei compratori sono stranieri; in testa i cinesi, seguiti dai russi e, in terza posizione, gli arabi.

Mimmo Di Marzio a pagina 13

VERSO LA «VENDEMMIA»

«Con un brindisi rilancio Montenapo nel mondo»

Il presidente del distretto Guglielmo Miani presenta la settimana-evento che riunirà stilisti e cantine

Mimmo Di Marzio

■ Chi trova una via trova un tesoro: un tesoro da sette miliardi di euro all'anno. Stiamo parlando di via Montenapoleone, detta anche «Montenapo», un distretto che incarna il simbolo della moda made in Italy, residenza milanese degli showroom di griffe planetarie. Nel cosiddetto Quadrilatero confluiscono ogni giorno 25mila shopper internazionali anche

LIFE STYLE

«Abbiamo trasformato il Quadrilatero in un brand da esportare nel mondo»

se, *ça va sans dire*, l'85 per cento dei compratori sono stranieri; in testa i cinesi, seguiti dai russi e, in terza posizione, gli arabi. Perdonano posizione i giapponesi. Ma Montenapo, da trent'anni, è anche un'associazione costituita per dare voce

comune alle esigenze di un distretto che ha bisogno di adeguarsi alle esigenze dei tempi, di fare sistema e proporsi come interlocutore con le istituzioni. Guglielmo Miani, CEO della maison Larusmiani e presidente dell'associazione Montenapoleone District anche quest'autunno ospiterà la città per la «vendemmia» che coinvolge 160 associati in tutto il quadrilatero. A partire dal 9 ottobre per tutta la settimana i negozi «a cinque stelle» della città diventeranno luoghi di degustazione in collaborazione con il Comitato Grandi Cru d'Italia. «Che cosa c'entra il vino con la moda? Proprio come il fashion rappresenta un'eccellenza del made in Italy, è sinonimo di grande esperienza sensoriale e socializzazione» sottolinea Miani che negli ultimi sette anni, anche grazie alle attività dell'associazione, ha visto raddoppiare il fatturato del Quadrilatero. «Otto anni fa, quando chiedemmo agli associati una join venture

con le grandi cantine italiane, non tutti erano pronti. Oggi invece, abbiamo addirittura stilisti che producono vino, come Ferragamo, Cruciani o Cavalli». Il programma è ricco e prevede una settimana di eventi che coinvolgono anche gli hotel a cinque stelle, 25 tra i migliori ristoranti della città e addirittura la prestigiosa casa d'asta londinese Christie's. Albergatori e ristoratori offriranno infatti pacchetti speciali legati alla Vendemmia e i ristoranti che aderiscono proporranno per tutta la settimana menù a prezzo fisso su prenotazione. Giovedì 12, a palazzo Bovara, avrà poi luogo l'asta benefica «Italian Masters» di bottiglie da collezione a favore della onlus Dynamo Camp. «Il nostro obiettivo - dice Miani - è

quello di valorizzare Montenapoleone e promuoverla come un marchio di life style nel mondo. Vogliamo far capire che dietro alla creazione di un prodotto di lusso made in Italy esiste una filosofia di vita e un gusto che ancora oggi tutti ci invidiano». Non è un caso allora, se la «Vendemmia» di Montenapo ha messo le ali per diventare un evento itinerante.

Dal 16 al 22 ottobre, infatti, si sposterà per la prima volta a Roma tra via Condotti e piazza di Spagna («i nostri cugini», sorride) e successivamente emigrerà in Cina come evento durante la Design Week di Shanghai. A Montenapo, la serata esclusivamente a inviti avrà luogo il giovedì sera. «Sarà un evento riservato ai clienti degli associati e prevediamo un afflusso di 8.000 persone» dice Miani che tuttavia crede fortemente nell'indotto che il progetto avrà su tutta la città; a cominciare dagli hotel che hanno già prenotazioni per 1.500 stanze.

DAL 9 OTTOBRE

Degustazioni negli showroom e pacchetti da hotel e ristoranti

Grandi vini e lusso a La Vendemmia di MonteNapoleone District

Prosegue fino a domenica a Milano l'ottava edizione de La Vendemmia, l'appuntamento con il mondo vitivinicolo che anima le vie milanesi della moda (Montenapoleone, Verri, Sant'Andrea, Santo Spirito, Borgospesso e Bagutta). Ideata e promossa da MonteNapoleone District assieme a Comitato Grandi Cru d'Italia con l'obiettivo di proporre i marchi della moda abbinati ai più importanti protagonisti wine&spirits nazionali e internazionali, La Vendemmia ha richiamato nelle strade del Quadrilatero milanese e turisti nelle boutique di importanti marchi italiani che ospitano etichette di prestigio nonché molti personaggi della moda e della cultura tra cui Renzo Rosso, Martina Colombari e Billy Costacurta, Oliviero e Rocco Tiscani, l'avvocato Cesare Rimini, Inge Feltrinelli, Natalia Aspesi e Maria Venier.

«Le boutique coinvolte quest'anno sono cento con abbinamenti originali e sorprendenti», spiega Guglielmo Miani, presidente di MonteNapoleone District che rappresenta a oggi oltre 150 global luxury brand. «L'atmosfera ha reso Milano ancora più bella e questo è il segno che dobbiamo continuare nella strada intrapresa nel promuovere il brand Montenapoleone come motore di sviluppo per la città. Perché la città non solo è in grado di competere con le più importanti capitali, ma è anche la migliore piattaforma per valorizzare il made in Italy e le migliori eccellenze del mondo. Dobbiamo tutti lavorare per renderla sempre più attraente e competitiva».

Giovedì scorso durante l'asta benefica «Italian Masters» di Christie's sono stati assegnati 33 lotti di vini pregiati per un totale di oltre 20 mila euro raccolti che saranno interamente devoluti a favore della Onlus Dynamo Camp, il primo progetto di

terapia ricreativa in Italia strutturato per ospitare gratuitamente, per periodi di vacanza, bambini e ragazzi affetti da patologie neurologiche. Per la prima volta quest'anno, oltre a bottiglie speciali per annata e formato, vintage e da collezione del Comitato Grandi Cru d'Italia, sono state proposte delle particolari «esperienze», tra cui cene presso ristoranti stellati legati alla cantina, soggiorni nelle strutture private delle cantine abbinati a visite e degustazioni o ancora visite personalizzate ai musei realizzati da alcuni soci del Comitato.

Ieri si è tenuto il Wine Tasting a Palazzo Serbelloni, con una ricca selezione di etichette operata dal Comitato Grandi Cru d'Italia e fino a domenica c'è la possibilità di provare alcuni dei più rinomati ristoranti del centro di Milano grazie al menù «La Vendemmia» abbinato a un calice di vino: previa prenotazione, il costo per il pranzo è di 35 euro, per la cena 60. Gli hotel cinque stelle lusso di Milano organizzano invece ogni anno attività speciali legate al mondo enogastronomico e offrono speciali pacchetti Five Star Luxury Hotels «La Vendemmia» che danno diritto al Vip Pass per accedere agli eventi in calendario.

L'evento, sostenuto a Milano da Banca del Fucino Private Banking, Borsa Italiana e dai supporter Dhl Express, Marchesi Grafiche, Acqua Valverde, Radio Monte Carlo e The Adecco Group, prosegue a Roma. Dal 16 al 22 ottobre La Vendemmia si terrà a via Condotti e piazza di Spagna con il patrocinio del Comitato Grandi Cru d'Italia e di Adsi Dimore Storiche Italiane, promossa e organizzata insieme alle Associazioni di Piazza di Spagna e Via Condotti, Confcommercio e MonteNapoleone District.

© riproduzione riservata



Da sinistra, l'asta benefica da Christie's e un momento della Vendemmia



«Eventi così accendono il Centro storico» La prossima apertura in via Tomacelli

**DE TOMA (FEDERMODA):
«DAGLI IMPRENDITORI
C'È PIÙ INTERESSE
ANCHE QUESTO È
UN MODO PER LOTTA-
RE CONTRO L'ABUSIVISMO»**

LE REAZIONI

Reviva, dopo l'amarezza di tante vetrine sparite finalmente in centro si torna a inaugurare. E che evento, il mega store che è anche un museo e promette d'essere la nuova attrattiva cultural-fashion, una tappa nel tour di chi va a scoprire Roma. Pochi passi in via Condotti e in piazza di Spagna sono giorni di vendemmia, fino al 21 ottobre, con il sodalizio tra vini e lusso. Una nuova aria si respira nelle strade salotte? Qualcosa torna a muoversi dopo anni un po' stagnanti? Di sicuro, segnali di fermento e ce n'era un gran bisogno, dicono gli operatori. La prossima apertura, in via Tomacelli: il 19 ottobre si inaugura il bitrot con libri, musica e cinema della Feltrinelli.

IL FERMENTO

«Ce lo aspettavamo da tanto, un momento così. Una gran bella novità, era ora», Pietro Lepore, titolare dell'Harry's e presidente dell'associazione via Veneto, è «contento per il centro». Da qualche tempo, lungo la strada che era un mito non si fa altro che prendere nota del degrado - dagli alberi pericolanti ai ratti - e scrivere appelli con tanto di firme perché qualcuno si ricordi che quella non è una via qualunque. «Mi auguro che l'apertura della Rinascente rappresenti un momento di svolta». Intanto si festeggia la bella notizia. «Negli ultimi anni abbiamo assistito solo a chiusure, una vetrina dietro l'altra. E questa è la prima inaugurazione dopo chissà quanto tempo. Speriamo che altri seguano questa strada e si torni a investire in attività nel centro storico, ce n'è un gran bisogno».

Qualcosa si sta muovendo, assicura Massimiliano De Toma, presidente di Federmoda. «C'è

una nuova attenzione verso la nostra città da parte di imprenditori di un certo livello. Presto ancora per parlarne, ma il movimento c'è. Ed è una cosa molto positiva perché ultimamente non si sentiva proprio nulla. Tutto era fermo». Si rinasce dalla Rinascente? «A Roma farà di sicuro un gran bene il department store con marchi di lusso. E poi in via del Tritone, in quella cornice. Farà bene al centro storico e mi auguro a tutta la città». Le belle vetrine, i resti dell'acquedotto in mostra, i ristoranti gourmet possono rappresentare molto. Senza dimenticare, aggiunge De Toma, il tanto che c'è ancora da fare «nella lotta contro l'abusivismo e per il decoro». Gli investitori ci sono, «e non solo nel nostro settore, ma l'amministrazione deve dare qualche segnale in direzione del cambiamento. Come Confcommercio abbiamo deciso di essere parte dell'iniziativa della "Vendemmia" in via Condotti per far crescere il nostro centro storico, ma vorremmo anche che fosse tutta la città a beneficiarne».

IL TURISMO

Di sicuro la Rinascente è un passo avanti decisivo nella direzione della qualità. «Vorremmo che Roma tornasse ad avere appeal tra i turisti che apprezzano la nostra ristorazione, la nostra cultura, i nostri alberghi. Siamo aperti a tutti, ma se vogliamo che la città cresca bisogna far crescere il turismo di qualità».

Qualche progetto c'era, ma si è fermato. Come quello del gruppo cinese che voleva fare del palazzo della Zecca di piazza Verdi un hotel di lusso e non è andato a buon fine. «Siamo contenti per l'inaugurazione della Rinascente», Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Lazio. «Vuol dire che lottando con le unghie e con i denti si può realizzare qualcosa in questa città. Magari ce ne fosse una al mese di queste inaugurazioni. Ma quanto tempo c'è voluto per arrivare a questo evento?». Tra ostacoli e burocrazia, «qui va tutto troppo a rilento».

M. Lo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un modello esposto in uno dei piani della Rinascente



La Vendemmia, format da esportazione: dopo Milano, tocca a Roma e Shanghai

2 OTT 2017 VINO

Condividi



Facebook



Twitter



LinkedIn



La Vendemmia a Milano prende il via lunedì 9 ottobre

Mancano pochi giorni all'inizio e intanto emergono i primi abbinamenti tra vino e moda che saranno proposti durante **La Vendemmia**, l'atteso momento in cui via Montenapoleone e le altre strade del quadrilatero milanese si trasformano in punto d'incontro tra i brand del fashion e quelli del wine, coinvolgendo i più importanti protagonisti internazionali di entrambi i settori.

Luce Della Vite, azienda del gruppo Frescobaldi, è stata una delle prime realtà a comunicare la propria presenza a La Vendemmia. I suoi vini saranno proposti in degustazione nella boutique dei gioielli **Damiani**. **Ferragamo** gioca in casa e nella boutique donna di Montenapoleone 3 proporrà i vini de **Il Borro**, azienda aretina di proprietà personale di Ferruccio Ferragamo, mentre in quella dedicata all'uomo ci saranno i vini di **Castiglion del Bosco** e **Tenuta Prima Pietra**, controllate invece da Massimo Ferragamo.

Il programma de La Vendemmia prende il via lunedì 9 ottobre e si concluderà domenica 15 ottobre, ma le giornate più intense saranno come sempre quelle del giovedì, quando l'asta benefica organizzata da Christie's anticiperà la grande notte del wine&fashion con le boutique aperte fino a tarda sera, e quella del venerdì con il tasting a Palazzo Serbelloni dedicato ai grandi cru, degustazione su invito delle cento etichette del Comitato dei Grandi Cru d'Italia. Venerdì e sabato saranno anche le giornate dedicate alla shopping experience, quando le boutique garantiranno alcuni benefit ai clienti in possesso della Vip Pass rilanciata da **MonteNapoleone District**, organizzatore dell'evento.

Intanto la formula de La Vendemmia, dopo aver conquistato Milano, si prepara ad entrare anche a **Roma**, dove dal 16 al 22 ottobre andrà in scena la prima edizione nelle vie dello shopping della capitale. L'evento romano nasce da una intuizione di Andrea Amoruso Manzari (KRT) ed è stato promosso e organizzato insieme alle Associazioni di Piazza di Spagna e Via Condotti, a Confcommercio e MonteNapoleone District. Il cocktail di apertura della Shopping Experience si terrà giovedì 19 ottobre ed avrà a corredo una serie di visite guidate palazzi storici usualmente chiusi al pubblico associati alle Dimore Storiche.

Il format sarà successivamente replicato per la prima volta anche a **Shanghai** dove si inserisce in un progetto di valorizzazione e promozione del territorio italiano e delle sue eccellenze, dalla moda ai gioielli, dal design al food, tutto all'insegna del lifestyle italiano.

TAGS

ANDREA AMORUSO MANZARI

CASTIGLION DEL BOSCO

DAMIANI FERRAGAMO

IL BORRO

LA VENDEMMIA

LUCE DELLA VITE

MONTENAPOLEONE DISTRICT

ROMA

SHANGHAI

TENUTA PRIMA PIETRA

VIA MONTENAPOLEONE

Diventa nostro Fan su Facebook

NUOVE APERTURE FASHION DESIGN SALUTE E BELLEZZA FOOD & LIFESTYLE ARTE E CULTURA EVENTI E APPUNTAMENTI IN VETRINA

28 settembre 2017

La Vendemmia torna in Montenapoleone e prosegue per Roma e Shanghai

» Home / Eventi e Appuntamenti / La Vendemmia torna in Montenapoleone e prosegue per Roma e Shanghai

Like 3

Tweet

G+

Pin it

Condividi

3



In seguito al successo che da anni riscuote a Milano "La Vendemmia", l'appuntamento – ideato e promosso da Montenapoleone District per far vivere una esperienza unica che sottolinea un saper vivere tutto italiano – viene per la prima volta organizzato anche a Roma subito dopo quello milanese che si tiene dal 9 al 15 ottobre nel Quadrilatero della moda. Realizzato in collaborazione con il Comitato Grandi Cru d'Italia, l'evento, giunto alla sua ottava edizione, ha il pregio di far

incontrare i marchi della moda con i più importanti protagonisti nazionali ed internazionali del mondo vitivinicolo. Con il patrocinio del Comitato Grandi Cru d'Italia e di ADSI Dimore Storiche Italiane, dal 16 al 22 ottobre a Roma si tiene la prima edizione de "La Vendemmia". Da una intuizione di Andrea Amoroso Manzari (KRT), l'evento romano, promosso e organizzato insieme alle Associazioni di Piazza di Spagna e Via Condotti, a Confcommercio e MonteNapoleone District, culmina con il cocktail di apertura della Shopping Experience di giovedì 19 ottobre ed avrà a corredo una serie di visite guidate palazzi storici usualmente chiusi al pubblico associati alle Dimore Storiche. Il format sarà successivamente replicato per la prima volta anche a Shanghai dove si inserisce in un progetto di valorizzazione e promozione del territorio italiano e delle sue eccellenze, dalla moda ai gioielli, dal design al food, quel lifestyle italiano tanto amato dai più sofisticati cinesi.

Per maggiori informazioni su eventi ed appuntamenti potete consultare il sito www.montenapoleone.luxury.it/la-vendemmia.html

Seguici su
facebook

Iscriviti alla newsletter

Inserisci la tua email *

 Accenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del d. lgs. 196/2003.



MISURA
ARREDAMENTI

Tel. +39 024815380
+39 024987393
Fax +39 024815916

Il commercio

Ciao via Condotti Battistoni lascia "Continuo a vigilare"

Dopo 25 anni non è più il presidente dell'associazione
A metà ottobre la Festa del vino "come a Milano"

ALESSANDRA PAOLINI

L'ULTIMO happening organizzato davanti alla sua boutique, nella strada più extrahispanica della capitale, è stata la festa per gli 80 anni di Gina Lolobrigida. Ultimo evento, a portare il suo timbro.

Dopo un quarto di secolo Gianni Battistoni, l'uomo che ha messo le cravatte al collo ai potenti di tutto il mondo, non è più il presidente dell'associazione via Condotti. Il testimone passa a Roberto D'Amato, store manager di Stuart Weitzman Holdings LLC, quel marchio di scarpe dell'omonimo shoe designer amatissimo da attrici e modelle ad alto tasso di colpo di rad carpet. Store che sempre nella strada con Trinità dei Monti sullo sfondo, ha aperto i battenti qualche anno fa.

I PUNTI



UN QUARTO DI SECOLO
Gianni Battistoni (nella foto) è stato il presidente di via Condotti per 25 anni. Tante le sue battaglie contro il degrado del centro storico e per la tutela della strada.

IL SUCCESSORE
Il testimone passa a Roberto D'Amato, store manager di Stuart Weitzman marchio di scarpe amatissimo anche da tante attrici e modelle.

Un lampo a voler misurare il tempo. Anno domini 1946: è questa la data in cui papà Guglielmo Battistoni alzò per la prima volta la saracinesca dell'atelier. Un fiore all'occhiello del made in Rome che divenne subito sinonimo di eleganza e Dolce Vita. «Un nuovo presidente? Bene, largo ai giovani», dice Gianni, con la sua solita sorniona pacatezza che fa tanto bon ton alla

romana, mentre nel suo studio sopra la boutique è circondato dalle foto colorate dei nipotini o quelle in bianco e nero dei divi di Hollywood, da Marlon Brando a Kirk Douglas.

Ammette però di esserci rimasto un po' male per questa votazione dei membri dell'associazione. Ma niente polemiche. Anche perché, spiega: «Lo statuto lo prevede, il presi-



GLI EVENTI

La festa per gli 80 anni della Lolobrigida (in foto), l'ultimo degli eventi di Battistoni. A ottobre, la festa della Vendemmia

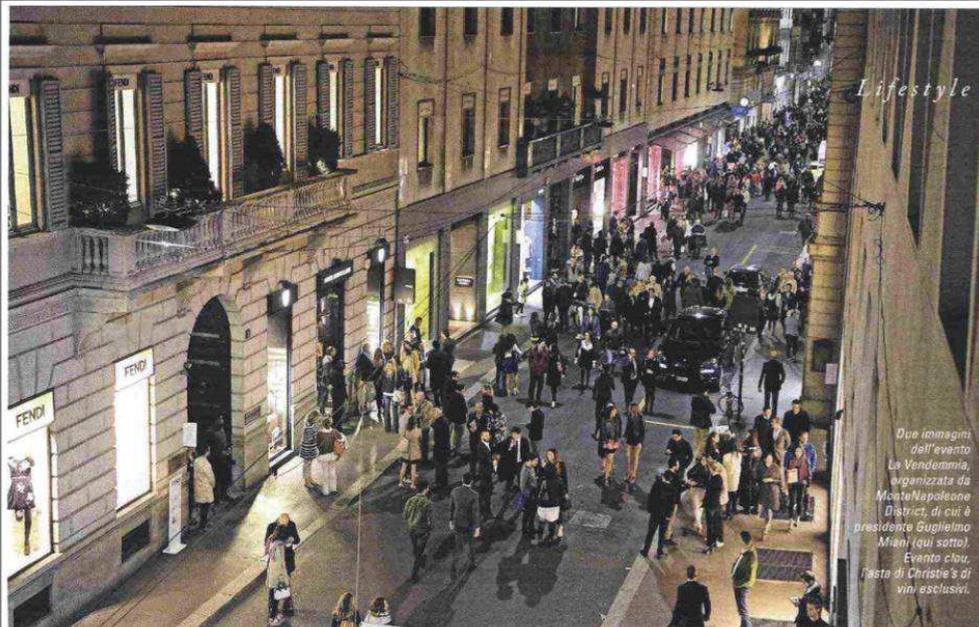
"Vendemmia": format milanese che da sette anni illumina via Montenapoleone trasformando le griffe del lusso in piccole cantine. Eccellenze del vino e della moda. Ad ottobre dal 16 al 21, accadrà così anche negli store dei grandi marchi che si affacciano tra via Condotti e piazza di Spagna. «Sarà un evento di grande risonanza - racconta Andre Amoruso Manzari, promotore della festa - Una manifestazione con un target molto alto coinvolgerà tutti i luxury global brand delle due associazioni, gli hotel 5 stelle e i ristoranti stellati e della tradizione romana che proporranno menu ad hoc e a prezzo fisso. Si ranno coinvolti il Campidoglio, gli assessorati, la Concommercio». Sarà un brindisi di buon augurio per questa città che ne ha bisogno.

COMPLESSO DE BIANCA

dente deve farlo un direttore di negozio». E lui non lo è. Qualche anno fa ha ceduto la quota di maggioranza a due fondi, con sede a Londra. «Comunque, sempre qui a via Condotti resto», taglia corto. Come dire che continuerà a vigilare sulla sua strada. E sulla scalinata di Trinità dei Monti, gioiello settecentesco per cui si è battuto come un leone per proteggerla dalle invasioni

"barbariche" di romani e stranieri a bivaccare.

E gli eventi? Anche quelli continuerà a seguirli. Famosissimo quello per il calendario, che ogni anno a Natale, raccoglie mondanamente nel cortile della boutique - tra frittini e calici di spumante - amici, attori, registi e politici. E la prossima sfida è già in cantiere. Anche se non sarà lui a mettere la firma. E' quella della



Due immagini dell'evento La Vendemmia, organizzata da MonteNapoleone District, di cui è presidente Guglielmo Miani (qui sotto). Evento clou, l'asta di Christie's di vini esclusivi.

CHIAMATI A RACCOLTA

A OTTOBRE TORNA LA VENDEMMIA. L'APPUNTAMENTO ORGANIZZATO A MILANO DA MONTENAPOLEONE DISTRICT CHE UNISCE MODA, FOOD&WINE E BENEFICENZA

DI GIADA BARBARANI



OTTOBRE È IL MESE DELLA VENDEMMIA e Milano non delude neanche quest'anno le aspettative per gli amanti del buon vino. Dal 9 al 15 ottobre, infatti, torna **La Vendemmia**, l'appuntamento organizzato da MonteNapoleone District, in collaborazione con il Comitato Grandi Cru

d'Italia, che vede protagonisti le boutique che animano il quadrilatero della moda e i più importanti interpreti del mondo vitivivolo con diversi eventi. A raccontare lo spirito che c'è dietro questo importante appuntamento, giunto all'ottava edizione, **Guglielmo Miani**, ceo dell'azienda di famiglia La-

rusiani e presidente dal 2010 di MonteNapoleone District che unisce oltre 150 global luxury brands tra i più importanti al mondo. «La Vendemmia è uno degli eventi più apprezzati perché anima le vie del quadrilatero anche di sera creando un'atmosfera unica che contribuisce a rendere Milano una delle mete più ambite al mondo». Nella settimana della Vendemmia, diversi gli appuntamenti: dall'**asta benefica organizzata da Christie's**, il 12 ottobre a Palazzo Bovara, dove oltre 100 bottiglie speciali per annata e formato, vintage e da collezione del Comitato Grandi Cru d'Italia saranno battute a favore della onlus Dynamo Camp, il primo camp di terapia ricreativa in Italia; al **Wi-**

ne Tasting, il 13 ottobre a Palazzo Serbelloni, una degustazione di una ricca selezione di etichette. E poi, l'occasione di provare, a un prezzo speciale, i più famosi **ristoranti** (da Il Salumaio di MonteNapoleone alla Pasticceria Marchesi, da Giacomo Arengario al Mandarin Bar&Bistrot, Finger's e molti altri) e **alberghi** di Milano grazie a un menù ad hoc abbinato a un calice di vino ed esclusive **experience**.

Ma non finisce qui. Visto il successo degli scorsi anni, il format viene riproposto a **Roma** (16-22 ottobre) e poi esportato a **Shanghai**, in un progetto di valorizzazione delle eccellenze italiane.

montenapoleone.luxury



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INTERVISTE

askanews

SPECIALI

Home > Economia

VIDEO

Nel cuore di Roma "La Vendemmia 2017". Leader partner Global Blue

Tra Via Condotti e Piazza di Spagna 16-21 ottobre. Un'idea di Krt



Roma, (askanews) – Ai nastri di partenza "La Vendemmia 2017" di Via Condotti e Piazza

Cliccare sull'immagine per visualizzare la pagina web